

CIRCOLARE N. 6
03 FEBBRAIO 2011

**Verifica dei requisiti affinché la partita IVA
venga inclusa dal 28 febbraio 2011 nel
"Vies" (archivio informatico dei soggetti
autorizzati a porre in essere operazioni
intracomunitarie)**

© Copyright 2011 Acerbi & Associati®

Con la circolare di Studio n. 2/2011 (disponibile nella sezione "Iscritti" del sito www.fiscoeimpresa.com) abbiamo commentato l'obbligo di comunicare al momento della richiesta di attribuzione della partita, ovvero anche successivamente per i soggetti Iva già attivi, la volontà di effettuare operazioni intracomunitarie ai fini dell'inserimento della partita IVA nell'apposito elenco VIES.

Come commentato nella citata circolare di Studio, **le novità** saranno completamente a **regime dal 1° marzo 2011** (è previsto infatti un periodo transitorio fino al 28 febbraio), ma con effetti ed adempimenti diversi per **le partite Iva già aperte prima di tale data**. In particolare, per i soggetti la cui dichiarazione di attività è **anteriore al 31/5/2010**, viene sostanzialmente prevista la conferma dell'inserimento nell'elenco VIES della partita IVA (che è quindi autorizzata ad effettuare operazioni intracomunitarie) purchè siano stati presentati elenchi *Intrastat* negli anni 2009 e 2010 e sia stata presentata la dichiarazione IVA relativa all'anno 2009.

L'Agenzia entrate rende ora disponibile un servizio che permette di interpellare preventivamente l'elenco delle partite IVA che, alla data del 30 gennaio 2011, hanno i requisiti per essere incluse dal prossimo 28 febbraio tra i soggetti autorizzati ad effettuare operazioni intracomunitarie.

Il servizio è disponibile nel sito dell'Agenzia entrate all'indirizzo <https://telematici.agenziaentrate.gov.it/VerificaPOI/IVerificaPoi.jsp#>.

Inserendo il numero di partita IVA, ed alcuni caratteri che si vedono o sentono nel campo "codice di sicurezza", il servizio fornisce l'esito della verifica in cui viene riportato il risultato positivo o negativo relativo al possesso dei requisiti per l'inserimento nell'elenco VIES.

Chi è in possesso dei requisiti non deve fare nulla, sarà inserito automaticamente nell'archivio VIES e potrà continuare ad effettuare operazioni intracomunitarie.

Chi non è in possesso dei requisiti e ha presentato entro lo scorso 29 febbraio l'istanza in carta libera ad un ufficio dell'Agenzia entrate, potrà verificare l'inserimento tra i soggetti autorizzati a fine febbraio, quando sarà disponibile la consultazione dell'elenco VIES.